



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Zinco piritione 99 +% extra puro

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

| | |
|---|---|
| <i>Nome commerciale:</i> | Zinco piritione 99 +% extra puro |
| <i>Numero del prodotto:</i> | 32049329 |
| <i>Numero di registrazione (REACH):</i> | 01-2119511196-46-XXXX |
| <i>Altre Identificatore del prodotto:</i> | n. indice: 613-333-00-7 n. CE: 236-671-3 n. CAS: 13463-41-7 |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---|
| <i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i> | Uso industriale, Per uso in laboratorio |
| <i>Usi sconsigliati :</i> | Nessuno in particolare. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|----------------------------------|---|
| <i>Nome e indirizzo azienda:</i> | Laboratoriumdiscounter Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/ |
| <i>Indirizzo email:</i> | info@laboratoriumdiscounter.nl |
| <i>Revisione:</i> | 24/02/2023 |
| <i>Versione SDS:</i> | 1.0 |

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 3; H301, Tossico se ingerito.

Eye Dam. 1; H318, Provoca gravi lesioni oculari.

Acute Tox. 2; H330, Letale se inalato.

Repr. 1B; H360D, Può nuocere al feto

STOT RE 1; H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Acute 1; H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1; H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Pericolo

Tossico se ingerito. (H301)

Provoca gravi lesioni oculari. (H318)

Letale se inalato. (H330)

Può nuocere al feto (H360D)

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H372)

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H410)

Sicurezza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271)

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. (P284)

Reazione:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. (P304+P340)

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P310)

Conservazione:

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

Contenuto:

Pyrrithione zinc

Altre etichette:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

| Prodotto/ingrediente | Identificatori | % w/w | Classificazione | Not. |
|----------------------|---|---------|--|------|
| Pyrrithione zinc | n. CAS: 13463-41-7 n. CE: 236-671-3 REACH: 01-2119511196-46-XXXX n. indice: 613-333-00-7 | 95-100% | Acute Tox. 3, H301 (ATE: 221.00 mg/kg) Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) | |

3.2. Miscele

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute

*Contatto con gli occhi:*

entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Nel caso di irritazione agli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 30 minuti. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consultare subito un medico. Chiedere assistenza medica immediatamente e continuare a sciacquare durante il tragitto.

Ingestione:

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Combustione:

Non utilizzabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto contiene sostanze che causano gravi danni agli occhi. Il contatto con queste sostanze può causare effetti irreversibili sugli occhi/danni gravi agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:
Ossidi di zolfo



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Temperatura di conservazione:

Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Pyrrithione zinc

| Durata: | Via di esposizione: | DNEL: |
|--|---------------------|-----------------|
| Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori | Dermatico | 10 µg/kg/giorno |

PNEC

Pyrrithione zinc

| Via di esposizione: | Durata dell'esposizione: | PNEC: |
|--|--------------------------|------------|
| Acqua dolce | | 90 ng/L |
| Acqua marina | | 90 ng/L |
| Impianto di trattamento delle acque reflue | | 10 µg/L |
| Sedimenti di acqua dolce | | 9.5 µg/kg |
| Sedimenti di acqua marina | | 9.5 µg/kg |
| Terreno | | 1.02 mg/kg |

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche:

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

| Tipo | Classe | Colore | Norme | |
|------|--------|--------|-------|---|
| SL | P3 | Bianco | EN149 |  |

Cute e corpo:

| Raccomandato | Tipo/Categoria | Norme | |
|---|----------------|-------|---|
| È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari | - | - |  |



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Mani:

| Materiale | Spessore minimo (mm) | Tempo di permeazione (min.) | Norme | |
|-----------|----------------------|-----------------------------|-------------------------|--|
| Nitrile | 0,2 | > 480 | EN374-2, EN374-3, EN388 | |

Occhi:

| Tipo | Norme | |
|--|-------|--|
| Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. | EN166 | |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|--|
| <i>Stato fisico:</i> | Solido |
| <i>Colore:</i> | Beige |
| <i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i> | Nessun odore |
| <i>pH:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Densità (g/cm³):</i> | 1,76 (20,1 °C) |
| <i>Viscosità cinematica:</i> | Non si applica ai solidi. |
| <i>Caratteristiche delle particelle:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |

Modifica di stato e vapore

| | |
|---|--|
| <i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i> | 267 |
| <i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i> | Non si applica ai solidi. |
| <i>Punto di ebollizione (°C):</i> | Non si applica ai solidi. |
| <i>Pressione del vapore:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Densità di vapore:</i> | Non si applica ai solidi. |
| <i>Temperatura di decomposizione (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

| | |
|--|--|
| <i>Punto di fiamma (°C):</i> | Non si applica ai solidi. |
| <i>Infiammabilità (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Limite di esplosione (% v/v):</i> | Non si applica ai solidi. |

Solubilità

| | |
|-----------------------------|-------------|
| <i>Solubilità in acqua:</i> | 0,00493 g/l |
|-----------------------------|-------------|



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Coefficiente n-ottanolo/acqua:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici:

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossico se ingerito.
Letale se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Può nuocere al feto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Tossicità sull'apparato riproduttivo: il prodotto contiene sostanze teratogene che possono provocare danni fetali. Gli effetti possono essere: morte, malformazioni, sviluppo ridotto o alterazioni funzionali.

Il prodotto contiene sostanze che causano gravi danni agli occhi. Il contatto con queste sostanze può causare effetti irreversibili sugli occhi/danni gravi agli occhi.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

Nessuno in particolare.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 10 - Tossico per la riproduzione

HP 14 - Ecotossico

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | 14.1 ONU | 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 14.4 PG* | 14.5. Env** | Altre informazioni: |
|------|---------------------|---|--|---------------------|------------------------|--|
| ADR | UN2811 | SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. | Classe: 6.1 Etichette: 6.1 Codice di classificazione: T2   | II | Sì | Quantità limitate: 500 g Codice di restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni. |
| IMDG | UN2811 | TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. | Class: 6.1 Labels: 6.1 Classification code: T2   | II | Sì | Limited quantities: 500 g EmS: F-A S-A Vedere qui di seguito per maggiori informazioni. |
| IATA | UN2811 | TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. | Class: 6.1 Labels: 6.1 Classification code: T2   | II | Sì | Vedere qui di seguito per maggiori informazioni. |

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

H2 - TOSSICITÀ ACUTA, quantità limite (Colonna 2): 50 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

Altro:

Contrassegni tattili.
Da fornirsi in imballaggi con chiusura di sicurezza a prova di bambini se venduto in un negozio al dettaglio.

Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H301, Tossico se ingerito.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H330, Letale se inalato.

H360D, Può nuocere al feto

H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).
La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it